



Federazione dei Corpi Vigili del Fuoco Volontari
della Provincia di Trento

Completo tecnico (nuovo D.P.I. tecnico)

Si descrive di seguito le modalità di impiego del nuovo completo cui viene attribuito il nome di "D.P.I. TECNICO".

E' composto da due pezzi, giubbino e pantalone (congiungibili tra loro) a cui si vogliono attribuire, oltre che utilizzi di rappresentanza e tipicamente da casermaggio, anche utilizzi come D.P.I. da intervento. Di fatto questo nuovo D.P.I. Tecnico, riassume in se le caratteristiche di un capo d'uso plurimo, rispetto agli standard d'abbigliamento e dei dispositivi di protezione individuale ad oggi in utilizzo ai Vigili del Fuoco Volontari del Trentino e che potremmo sommariamente schematizzare in questo modo:

COMPLETO TECNICO → Uniforme da casermaggio

Il capo d'abbigliamento diviene la nuova divisa o uniforme da casermaggio.

COMPLETO TECNICO → D.P.I. di protezione

Il capo d'abbigliamento funge da indumento di protezione che consente all'utilizzatore di effettuare anche operazioni di prevenzione, interventi tecnici meglio specificati nel prosieguo e tutte le operazioni classiche di lotta diretta ed indiretta in contrasto agli incendi boschivi.

Ancora poi, il completo è idoneo a proteggere il corpo ed il collo dell'utilizzatore, con esclusione della testa, del viso, degli occhi, delle mani e dei piedi, dagli effetti dei rischi fisici in generale, ma in particolare da lesioni, tagli, abrasioni, delle fiamme e del calore occasionali e non preventivate.

Inoltre, per aumentare la visibilità dell'operatore, ad esempio in condizioni di intervento in ambienti fumosi o di notte, il modello dell'indumento è dotato di specifiche bande riflettenti e fluorescenti relativamente alla norma sull'alta visibilità.

L'indumento inoltre consente a chi lo indossa, qualora si trovi in situazioni di emergenza, a causa di fiammate o flussi termici convettivi non prevedibili, di allontanarsi rapidamente per raggiungere un luogo in sicurezza.

Il nuovo D.P.I. Tecnico sarà in colore blu come definito nei vigenti criteri dei piani pluriennali della L.P. 26/88 e si comporrà all'esterno con una serie di bande per l'alta visibilità.

Il nuovo abbigliamento per i Vigili del Fuoco Volontari del Trentino, è certificato come D.P.I. di 3ª categoria ai sensi del D.lgs. 475/92 per la lotta contro l'incendio boschivo, per l'affronto di emergenze e servizi di carattere tecnico e per la difesa da scenari che possono evolvere imprevedibilmente in incendio o che in modo non predeterminabile sprigionino fiammate che possono investire il personale VV.F, secondo le successive norme tecniche. Tali norme che devono di fatto essere garantite, oltre che per il capo nel suo complesso, per ciascuna parte di tessuto che lo compone:

- **UNI EN 15614:2007** Indumenti di protezione per Vigili del Fuoco - Metodi di prova di laboratorio e requisiti prestazionali per indumenti per incendi boschivi e/o di vegetazione.
- **UNI EN 11612:2009** indumenti di protezione - Indumenti per la protezione contro il calore e la fiamma in particolare i seguenti livelli "A1-B2-C1" da garantire nella parte anteriore del corpo dell'utilizzatore, mentre per la parte posteriore è possibile ridurre il grado di protezione della presente ai livelli "A1-B1-C1".

Ulteriori caratteristiche

Il completo composto da giubbino e pantalone antifiamma è adatto per proteggere il corpo ed il collo dell'utilizzatore, con esclusione della testa, del viso, degli occhi, delle mani e dei piedi, dagli effetti delle fiamme e del calore. Inoltre, per aumentare la visibilità dell'operatore in condizioni, ad es., di intervento in ambienti fumosi o di notte, il modello dell'indumento è stato adeguato alle richieste della norma EN 471 (ISO DIS 20471) per quanto già detto. L'indumento di protezione consente all'utilizzatore di effettuare anche operazioni di: prevenzione o limitazione di danni a proprietà ed all'ambiente causate da incendi boschivi.

L'indumento inoltre consente a chi lo indossa, qualora si trovi in situazioni di emergenza, di allontanarsi rapidamente per raggiungere un luogo in sicurezza.

Il completo composto da giubbino e pantalone è adatto per essere utilizzato in interventi di lotta agli incendi boschivi (spegnimento e avvicinamento) ed in particolare contro rischi di:

- calore convettivo,
- calore radiante,
- fiamma,
- esposizione accidentale con calore da contatto,
- esposizione accidentale a tizzoni e/o braci, abrasioni.

L'adeguatezza ed i limiti di impiego del dispositivo devono essere accertati dal responsabile delle operazioni di soccorso in relazione alle specifiche condizioni di impiego, alle realtà operative e alle varie situazioni climatiche che gli operatori si trovano ad affrontare.

Nell'avvicinamento al fronte di fiamma deve essere tenuta in forte considerazione l'esposizione al calore al quale ci si può esporre e, data la limitata protezione al calore radiante e convettivo offerta dal dispositivo, si raccomanda di allontanarsi rapidamente dal fronte di fiamma qualora si avverta un forte incremento della temperatura dell'ambiente e, conseguentemente dell'indumento. L'utilizzo di sotto-indumenti antifiamma congiuntamente con il completo composto da giubbino e pantalone incrementeranno le caratteristiche protettive al fuoco e al calore dell'indumento stesso.

L'addestramento dell'operatore risulta quindi molto importante al fine di essere in grado di percepire e valutare le condizioni dell'ambiente nel quale si opera, limitando il più possibile l'esposizione al rischio; fondamentale è inoltre il saper riconoscere in tempo gli indizi evolutivi della situazione. L'utilizzatore deve essere addestrato ad usare ed indossare correttamente l'indumento così come a valutarne l'integrità o le diminuzioni di prestazione prima dell'utilizzo.

Il D.P.I. in oggetto potrà, solo nel caso di sottovalutazione delle suddette condizioni, fornire una limitata protezione per un breve lasso di tempo durante il quale l'operatore avrà la possibilità di intervenire per modificare a proprio favore la situazione creatasi.

L'indumento, se necessario, deve essere indossato con altri D.P.I. per la protezione del capo, della faccia, degli occhi, delle mani e dei piedi, nonché con un appropriato apparecchio respiratorio protettivo. Il completo composto da giubbino e pantalone non presenta particolari problemi di compatibilità con altri D.P.I. anche se tale compatibilità va verificata dall'utilizzatore al momento della scelta.

Il completo composto da giubbino e pantalone è stato progettato in modo che, nelle condizioni di utilizzo prevedibili, possa offrire protezione e che possa essere classificato in terza categoria secondo la direttiva 89/686/CEE e Dlgs 475/92.

Per interventi ad alto rischio e/o di attraversamento del fuoco sono necessari dispositivi di protezione individuale diversi da quello riportato nel presente fascicolo.

In particolare, il completo composto da giubbino e pantalone non è da utilizzarsi per proteggersi dai seguenti rischi:

- Attraversamento delle fiamme;
- in tutte le attività ad alto rischio per le quali è necessario munirsi di protezioni diverse;
- protezione da metalli fusi;
- flashover;
- penetrazione di oggetti meccanici acuminati e caduta di travi;
- rischi chimici specifici solidi, liquidi e gassosi;
- impieghi contro rischi biologici specifici e radioattività;
- altri rischi diversi da quelli indicati.

Ogni uso diverso da quanto indicato è da considerarsi improprio e gli eventuali danni non sono imputabili al fabbricante.

Il completo composto da giubbino e pantalone è stato progettato per soddisfare i requisiti della direttiva europea 89/686/CEE, del D.lgs 475/92 e della Norma Europea EN 11612 "indumenti di protezione per lavoratori esposti al calore"; -A1 B1 e B2 C1; inoltre sono stati tenuti in considerazione i requisiti del documento EN 15614 per le esigenze di impiego negli spegnimenti di incendi boschivi e mappature dei rischi. Le bande di cui è dotato, soddisfano i requisiti dell'EN 471 (ISO DIS 20471).

Istruzioni di indosso

Le prestazioni sono garantite quando il dispositivo è correttamente indossato con tutte le regolazioni e/o chiusure regolarmente allacciate.

Allontanarsi rapidamente dal luogo di rischio qualora si avverta un sensibile incremento della temperatura sul corpo.

Marcatura CE e pittogramma

L'etichetta riportante la marcatura CE è cucita all'interno dell'indumento e riporta il nome del fabbricante, la descrizione del modello (codice articolo), numero dell'Organismo Notificato preposto al controllo della produzione dei D.P.I. di III categoria, i simboli di manutenzione, l'indicazione ergonomica della taglia, i pittogrammi con i relativi livelli di rischio ed il simbolo "i" che obbliga alla lettura della presente nota informativa.

Un'altra etichetta, cucita al collo per il giubbino e in vita per il pantalone, riporta l'indicazione delle taglie e la composizione dei materiali utilizzati.

Principi di progettazione

Il completo composto da giubbino e pantalone stato progettato e realizzato per proteggere l'utilizzatore dai rischi prevedibili che si possono presentare durante le esposizioni a rischi limitati di fiamma, calore convettivo e radiante e durante gli interventi di spegnimento di incendi boschivi, nelle normali attività di perlustrazione, di ricognizione e per attività d'ufficio.

Oltre naturalmente alla protezione dal fuoco e calore precedentemente menzionate, durante la fase progettuale è stata data molta importanza al fattore comfort dell'utilizzatore; si ritiene infatti che, data l'elevata attività fisica effettuata durante gli spostamenti, un elevato livello di comfort, offerto dal completo, possa consentire all'utilizzatore, meno affaticato ed accaldato, una miglior efficienza fisica ed una maggior concentrazione con di conseguenza una più lucida valutazione degli eventi; per tale motivo si è deciso di realizzare il completo con un tessuto a tutto vantaggio della traspirazione corporea e della leggerezza all'indosso, avente però allo stesso tempo delle ottime caratteristiche meccaniche di resistenza alla trazione e alla lacerazione.

Il completo composto da giubbino e pantalone è dotato di bande fluororetroriflettenti in modo tale da migliorare la localizzazione dell'operatore migliorandone la visibilità.

Schema di utilizzo del nuovo DPI tecnico

Secondo quanto previsto dal documento di analisi dei rischi, stilato dalla Federazione per le attività interventistiche di cui sopra, si riporta la parte attinente al nuovo DPI tecnico e si fornisce il seguente schema orientativo di massima, per una scelta del DPI in funzione dell'intervento, catalogata secondo la nomenclatura dei nuovi piani d'allertamento. La corretta e puntuale valutazione del DPI da utilizzare sull'intervento in corso di svolgimento, rimane comunque in carico al responsabile delle operazioni di soccorso.

Tipo di DPI	Descrizione utilizzo	Codice colore
DPI tecnico da casermaggio e boschivo	Con caselle di colore VERDE si <u>CONSIGLIA</u> o si <u>SEGNALA L'OBLIGO</u> di utilizzo del nuovo DPI tecnico correttamente e completamente indossato	USO OBBLIGATORIO o CONSIGLIATO
	Le caselle ROSSE indicano che il DPI tecnico <u>NON È IDONEO</u> ad essere utilizzato sulle relative tipologie di interventi poiché non garantisce la necessaria protezione. In tali interventi si deve utilizzare invece l'attuale completo da intervento costituito da giaccone e sovra pantalone (EN 469 livello 2) o altro DPI maggiormente protettivo.	NON IDONEO ALL'USO

EVENTO			USO DPI TECNICO
Incidente:	Incidente lieve:		CONSIGLIATO
	Incidente medio:		NON IDONEO
	Incidente grande:		NON IDONEO
	Pinze idrauliche:		NON IDONEO
	Incidente galleria:		NON IDONEO
Incendio:	Incendio piccolo:	Sterpaglie	CONSIGLIATO
		Autoveicolo	NON IDONEO
		Cassonetto	CONSIGLIATO
		Sopralluogo incendio	CONSIGLIATO

		Camino	CONSIGLIATO
		Incendio confinato	CONSIGLIATO
		Incendio medio:	Principio in appartamento
	Tetto		NON IDONEO
	Autocarro		NON IDONEO
	Incendio grande:	Abitazione	NON IDONEO
		Industriale	NON IDONEO
		Galleria	NON IDONEO
		Maso agricolo	NON IDONEO
Boschivo		OBBLIGATORIO	
Tecnico urgente:	fuga di gas:		CONSIGLIATO
	soccorso persona:		CONSIGLIATO
	apertura porta:		CONSIGLIATO
	sblocco ascensore:		CONSIGLIATO
	supporto elisoccorso:		CONSIGLIATO
	ricerca persona:		CONSIGLIATO
	tecnico grave:		CONSIGLIATO
Tecnico non urgente:	soccorso animali:		CONSIGLIATO
	pulizia sede stradale:		CONSIGLIATO
	assistenza traffico:		CONSIGLIATO
	inquinamento:		CONSIGLIATO
	allagamento:		CONSIGLIATO
	generico:		CONSIGLIATO

Trento 31 agosto 2015